

PARTE PRIMA - TESTO B
Esempio di testo narrativo

La giornata

Il vecchio Andurro, che non conosceva la propria età, si svegliò nella notte alta, come sempre gli accadeva. Malgrado fosse già sveglio, non poteva però alzarsi fino alla mattina, quando sua nipote Elena veniva per aiutarlo. Da solo, era incapace di alzarsi.

Le ore di immobilità e di silenzio, fino all'alba, scorrevano per lui senza fastidio né dolore, facili come acqua. Dalla sua camera stretta e quasi sotterranea lui non vedeva di fuori; pure avvertiva il pullulare delle stelle nell'arco celeste e il loro trascolorarsi finché pensava: «Ci siamo». E, si può dire, nello stesso istante, per le fessure trapelava la prima luce, simile nel colore ad un viso pallido e ancora sbattuto dai sogni.

Il vecchio Andurro pensò: «Fra poco verrà mia nipote Elena mentre prima veniva mia moglie Maria. Era una vecchia ancora così vispa, sempre a chiacchierare e arruffarborbotterai, Gallinella, quand'io sarò sotterrato?» Invece, guarda, lei è morta, e io son

Egli rise un poco e scosse la testa. In quel punto arrivò, alta, a piedi nudi, la nipote Elena. Chinando su lui gli occhi neri, che le raggiavano nella fronte come due astri, seria ed esperta lo vestì e lo aiutò a sedersi sul gradino della soglia. Non dimenticò di lasciarle gli la scodella della zuppa che doveva bastargli per tutto il giorno: una pappa di pane molle e d'erbe tritate, quanto esiste di meglio per un vecchio buono solo a biascicare. E senza rumore, movendo con nobilissima grazia il fianco, la nipote Elena se ne andò.

Seduto sullo scalino della soglia, il vecchio sapeva che il sole si era levato ma, nascosto dalla montagna, non si vedeva. Dai fianchi della montagna ne trapelava l'ardore, finché apparvero i raggi e il vecchio pensò per la millesima volta: «Pare lo Spirito Santo dietro la nuvola». Questo pensiero lo tenne occupato parecchio tempo; alla fine, libera, di sulla montagna si versò la meravigliosa corrente d'oro, e i vetturini uscirono per addobbare i loro cavalli e partirono fra gli schiocchi delle fruste. A tutti, Andurro gridava: – Buon viaggio! – ma essendo la sua voce impastata e roca, simile ad un brontolio di tuono, essi non lo capivano.

Alle dieci cominciava il passaggio dei signori che scendevano al mare: – Accomodatevi, signorini, – supplicava il vecchio, – salite sulla mia terrazza, che c'è il bel panorama –. Credendo che il suo scopo fosse il guadagno, i più rifiutavano. Invece Andurro non voleva compenso, anzi offriva alle signore i garofani della sua terrazza. Non potendo lui stesso salire fin lassù, da dove appariva fino il vulcano e le isole, voleva che almeno qualcun altro godesse al suo posto. – Bello! – gridavano tutti dall'alto. E il vecchio rideva contento per l'onore.

A mezzogiorno, biascico metà della zuppa, lasciando il resto per la cena. Per alcune ore nessuno passò, fuori dei marmocchi seminudi che si rotolavano nella polvere e di qualche asino portato alla cavezza da una bambina. Buona parte di questo tempo, il vecchio la trascorse con la testa chinata sulle ginocchia o appoggiata allo stipite. Udendo le campane pensò alla canzone: «Din don, campanon, fra Simon». Anche simile canzone ebbe il potere di occupare la sua mente per lunghe ore; al modo di un suono che nasce da un punto, e attraverso una rupe, e un'altra, e un'altra, si ripercuote per amplissimo spazio.

A intervalli, la nipote Elena appariva per offrirgli i suoi servigi. Salutandola con gesto indulgente egli le gridò: – Ce l'hai il damo?

Il sole scese dalla parte del mare, ma il vecchio solo vagamente ne distingueva l'ardente cerchio. Prima che l'umidità vespertina potesse penetrargli nelle ossa, venne la solerte nipote Elena, alta e a piedi nudi; e chinando su di lui gli occhi neri, che le faceva-

no ombra nella fronte come due rose di velluto, lo spogliò e lo mise a letto. Poi, fattogli sul viso il segno della croce, andò via.

Dalla sua camera stretta e quasi sotterranea, di nuovo il vecchio non vedeva di fuori; ma avvertiva la prima animazione delle stelle nel crepuscolo del cielo, e il loro accendersi in un punto fisso. «A quest'ora, – pensò, – mia moglie Maria quand'era viva recitava il rosario, e cip cip, cip cip, non la finiva più. Se Dio vuole, quella sua canzonetta sarà servita anche per me. Così non dovrò preoccuparmi troppo dell'anima mia. Già».

Grazie a questo pensiero che gli girava nella mente, la sera camminò facile e benigna sulla veglia del vecchio. Battevano le ore della notte, e la luna, sottile quasi quanto un filo, via via procedeva con quel suono. Quand'essa fu molto alta e quasi al declino, il vecchio Andurro si addormentò.

(Tratto e adattato da Elsa Morante, *Lo scialle andaluso*, Torino, Einaudi, 2007)

B1. Il testo che hai letto si intitola «La giornata» e non «Una giornata» perché narra

- a. come Andurro trascorre il giorno in un momento particolare
- b. il modo abituale in cui Andurro trascorre il giorno
- c. quello che è successo ad Andurro in una giornata importante
- d. il modo in cui Andurro vede cambiare il cielo nel corso della giornata

B2. Nella frase «Malgrado fosse già sveglio» (riga 2), con quale congiunzione si può sostituire «malgrado» senza cambiare il resto della frase né il suo significato?

- a. Anche se
- b. Poiché
- c. Come se
- d. Sebbene

B3. A quale momento della giornata si fa riferimento nel brano che segue?

«Dalla sua camera stretta e quasi sotterranea lui non vedeva di fuori; pure avvertiva il pullulare delle stelle nell'arco celeste e il loro trascolorarsi finché pensava: "Ci siamo"» (righe 5-7).

- a. Alla mattina
- b. All'alba
- c. Alla notte
- d. Al tramonto del sole

B4. L'autrice descrive le stelle e il cielo in due punti del testo, alle righe 5-6 e 46-48. Perché, secondo te, usa espressioni differenti?

1. Alle righe 5 e 6, l'autrice
2. Invece, alle righe 46-48,

B5. Perché Andurro «rise un poco e scosse la testa» (riga 13)?

- a. È contento di esser vivo mentre la moglie è morta
- b. Si ricorda che la moglie sembrava una gallinella
- c. Immagina di parlare ancora con la moglie
- d. Si sorprende che la moglie sia morta prima di lui

B6. Indica il significato che nel testo assume il verbo «biassicare» (riga 17 e 32).

- a. Parlare in modo incomprensibile
- b. Cercare di masticare senza denti
- c. Borbottare fra sé e sé
- d. Mangiare senza appetito

B7. Riformula la frase «i più rifiutavano» (riga 28) sostituendo le parole «i più» in modo che il senso della frase resti invariato:

B8. Nel testo compare una bella descrizione del fenomeno dell'eco. Scrivi i numeri delle righe in cui tale descrizione si trova

B9. Nel racconto vi sono due personaggi importanti per Andurro: la nipote Elena e la moglie Maria. Per ogni caratteristica indica a quale personaggio e a quale categoria appartiene. Metti una crocetta per ogni riga, come è stato fatto nei due esempi.

	(la nipote) Elena		(la moglie) Maria comportamento
	comportamento	aspetto	
ES. 1 Alta			
ES. 2 Abile e rapida nel fare le cose	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a. Aggraziata nei movimenti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b. Chiacchierona	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
c. Con gli occhi neri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
d. Disordinata nei movimenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e. Seria	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
f. Vispa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

B10. Alla fine del testo si legge «la sera camminò facile e benigna sulla veglia del vecchio» (righe 51-52). Che cosa significa questa frase?

- a. La sera divenne bruscamente notte fonda, così da favorire il sonno del vecchio
 b. Il vecchio stentò ad addormentarsi mentre le ore della sera scorrevano lentamente
 c. Il vecchio si addormentò quando, alla fine della sera, la sua mente fu libera da ogni pensiero
 d. Le ore della sera, in attesa del sonno, passarono lievi e piacevoli per il vecchio

B11. Il vecchio Andurro ha un cuore generoso. Riporta una frase del testo da cui lo si capisce.

.....

B12. Nel testo ci sono molti paragoni. Trovane due e trascrivili.

Esempio: *Le ore scorrevano facili come acqua*

1.
 2.

B13. In questo testo la narrazione è condotta prevalentemente con verbi al passato remoto. Quando viene usato il tempo imperfetto esso indica azioni

- a. che durano per breve tempo
 b. che si ripetono ogni giorno
 c. che sono avvenute una volta sola
 d. che si sono ormai concluse

B14. Per ciascuna delle due affermazioni seguenti, trascrivi dal testo una frase o un'espressione che le confermi.

a. La storia è ambientata in un villaggio sul mare

.....

b. Le vicende narrate accadono nella bella stagione

.....

Cognome e nome

B15. Quali sono gli atteggiamenti e i sentimenti di Andurro verso la propria vita? Per ogni riga della tabella scegli la parola che li esprime meglio. Metti una crocetta per ogni riga.

Espressioni	Atteggiamento / sentimento		
a. Verso ciò che la vita gli offre nella sua vecchiaia, il protagonista ha un atteggiamento	<input type="checkbox"/> grato	<input type="checkbox"/> gioioso	<input type="checkbox"/> malinconico
b. I ricordi del passato lo	<input type="checkbox"/> amareggiano	<input type="checkbox"/> addolorano	<input type="checkbox"/> confortano
c. La presenza della nipote Elena lo fa sentire	<input type="checkbox"/> sopportato	<input type="checkbox"/> inutile	<input type="checkbox"/> rispettato
d. Alla realtà che lo circonda, Andurro rivolge uno sguardo	<input type="checkbox"/> sereno	<input type="checkbox"/> annoiato	<input type="checkbox"/> indifferente

B16. Nel descrivere la giornata di Andurro l'autrice vuole soprattutto mettere in evidenza il contrasto tra

- a. le dure condizioni di vita del protagonista e la sua capacità di godere di ogni piccola cosa
 b. l'agiatazza della vita dei signori e la povertà di quella di Andurro
 c. la giovinezza della nipote Elena e la vecchiaia di Andurro
 d. il lento trascorrere delle ore della notte e l'animazione del villaggio durante le ore del giorno

Riassumi il Testo in massimo 10 righe
